



TRIBUNALE DI FOGGIA

- SEZIONE FALLIMENTI -

FALLIMENTO N° 65/2017 R.G. F. TRIBUNALE DI FOGGIA

GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA CATERINA LAZZARA

ORDINANZA DI VENDITA

Il Giudice Delegato al Fallimento in epigrafe,

letta l'istanza di vendita presentata dal Curatore, avv. Paola De Sio, per il fallimento in epigrafe ed esaminata la documentazione del procedimento;
visti gli artt. 105-107-108 L.F., nonché gli artt. 570 e segg. c.p.c.,
ritenuto di procedere alla vendita con le forme previste dall'art.591bis c.p.c., mediante delega del compimento delle operazioni al Curatore Fallimentare;

DELEGA

per le operazioni di vendita e per ogni attività successiva, secondo quanto previsto dalla presente ordinanza, il Curatore Fallimentare, Avv. Paola DE SIO, con nomina quale gestore della vendita telematica della Società IT AUCTION s.r.l., che vi provvederà a mezzo del suo portale, e

ORDINA

LA VENDITA SENZA INCANTO CON OFFERTA MINIMA CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA dei seguenti beni nelle forme di rito:

LOTTO I

Locale di complessivi 84 mq commerciali, avente forma rettangolare allungata, posizionato al piano terra del fabbricato avente androne d'ingresso prospiciente su via Udine, destinato ad uso uffici e dotato di due ingressi (il principale diretto da via Udine con civico n.77/A ed il secondario, civico n.65/A, da stradina condominiale posta sul retro del fabbricato); confina per tre lati verso l'esterno e per un solo lato (sud-ovest) verso altra unità immobiliare. Il locale ad uso ufficio (Lotto n.1), infatti, risulta sui luoghi un unico ambiente mentre nella planimetria catastale sono rappresentati al suo interno due piccoli ambienti per servizi.

NCEU del Comune di Termoli (CB): Foglio 21 p.lla 641 sub 11, cat A10, consistenza 3 vani, superficie catastale totale 84 mq, rendita € 898,64, Via Udine, piano T, scala A, lotto A.

PREZZO BASE LOTTO I: euro 100.800,00 (euro centomilaottocento/00).

Offerta minima: euro 75.600,00 (settantacinquemilaseicento/00).

Rilancio minimo in caso di gara: 1/50 prezzo base.

Cauzione: 10% prezzo offerto.

LOTTO II

Locale di complessivi 30 mq commerciali, avente forma rettangolare, posizionato al piano terra del fabbricato con androne d'ingresso prospiciente su via Udine, destinato ad uso negozi e dotato di un solo ingresso, civico n.67/A, da stradina condominiale posta sul retro del fabbricato); confina per tre lati con altre unità immobiliari e per un solo lato (sud-est) verso esterno (stradina condominiale).

A seguito di variazione presentata in Agenzia del Territorio il 20/10/2003 l'immobile ha subito una divisione dalla quale è comparso l'attuale "Foglio 21 p.lla 641 sub 44 cat C1" di consistenza pari a 26 mq. Difatti, si rileva che l'immobile ad uso negozio (identificato come Lotto n.2), distinto in catasto in conformità con lo stato attuale dei luoghi, rinviene da una precedente divisione (frazionamento) denunciata e registrata in catasto con pratica di divisione del 20/10/2003 protocollo n.148006 (creazione dell'attuale immobile di 30 mq dalla divisione dell'immobile originario di 84 mq) mai denunciata al Comune di Termoli; inoltre, detto immobile, identificato al foglio 21 con particella 641 sub 44, non trova rispondenza con la posizione attribuita nell'ultimo elaborato planimetrico del 2010. Per rimuovere dette difformità, in adeguamento allo stato dei luoghi, l'aggiudicatario dovrà perfezionare gli opportuni atti amministrativi in sanatoria da effettuarsi presso l'ente competente.

NCEU del Comune di Termoli(CB): Foglio 21 p.lla 641 sub 44, cat C1, consistenza 26 mq, superficie catastale totale 30 mq, rendita € 593,51, Via Udine n.67/A, piano T, lotto A.

PREZZO BASE LOTTO II: euro 36.000,00 (trentaseimila/00).

OFFERTA MINIMA: euro 27.000,00 (ventisetteimila/00).

Rilancio minimo in caso di gara: 1/50 prezzo base.

Cauzione: 10% prezzo offerto.

LOTTO III

Locale di complessivi 19 mq commerciali, avente forma rettangolare, posizionato in autorimessa al piano interrato del fabbricato con androne d'ingresso prospiciente su via Udine, destinato a uso box auto e dotato di un solo ingresso dalla corsia di manovra comune dell'autorimessa; confina per due lati con muro contro-terra, per un lato (nord-est) con altra unità immobiliare e per un lato (sud-est) con corsia di manovra.

NCEU del Comune di Termoli (CB): Foglio 21 p.la 641 sub 10, cat C6, consistenza 19 mq, superficie catastale totale 19 mq, rendita € 98,13, Via Udine, piano S1, scala A, lotto A.

PREZZO BASE LOTTO III: euro 17.100,00 (diciassettemilacento/00).

OFFERTA MINIMA: euro 12.825,00 (dodicimilaottocentoventicinque/00).

Rilancio minimo in caso di gara: 1/50 prezzo base.

Cauzione: 10% prezzo offerto.

LOTTO IV

Locale di complessivi 20 mq commerciali, avente forma rettangolare, posizionato in autorimessa al piano interrato del fabbricato con androne d'ingresso prospiciente su via Venezia, destinato ad uso box auto e dotato di un solo ingresso dalla corsia di manovra comune dell'autorimessa; confina per due lati con muro contro-terra, per un lato (nord-est) con altra unità immobiliare e per un lato (nord-ovest) con corsia di manovra. Il locale ad uso box (Lotto n.4), infatti, risulta sui luoghi posizionato all'inizio della corsia di manovra, subito dopo la rampa di discesa, mentre nella planimetria catastale è posizionato in fondo a detta corsia. Le difformità descritte sono evidenti mettendo a confronto le planimetrie dello stato dei luoghi con quelle catastali, allegate alla relazione peritale. Per rimuovere dette difformità, in adeguamento allo stato dei luoghi, l'aggiudicatario dovrà apportare le necessarie variazioni catastali.

NCEU del Comune di Termoli (CB): Foglio 21 p.la 639 sub 15, cat C6, consistenza 20 mq, superficie catastale totale 20 mq, rendita € 103,29, Via Venezia, piano S1, scala A, edificio A.

PREZZO BASE LOTTO IV: euro 18.000,00 (diciottomila/00).

OFFERTA MINIMA: euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00).

Rilancio minimo in caso di gara: 1/50 prezzo base.

CAUZIONE: 10% prezzo offerto.

I beni di cui sopra sono indicati ed analiticamente descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Ing. Lucio SURGO, che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Per i suddetti beni ricadenti nel Comune di Termoli (CB) l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) non è dovuto per i locali ad uso box, mentre è dovuto per i locali ad uso uffici e negozi; per questi ultimi non è risultato presente in atti comunali alcun APE, presumibilmente per lo stato di incompletezza delle opere edili ed impiantistiche, necessarie per la determinazione dell'efficienza energetica del locale.

Il Giudice Delegato

DISPONE

che le attività delegate si svolgano secondo le seguenti modalità:

- 1) Le operazioni di vendita avverranno esclusivamente nelle modalità telematiche della VENDITA SENZA INCANTO nelle forme della "VENDITA ASINCRONA" a tempo prolungato.
- 2) L'udienza per l'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo telematicamente innanzi al Curatore, Avv. Paola DE SIO, con studio in Margherita di Savoia alla Via Albergo, 2, il quale procederà alle operazioni di vendita tramite del portale della società IT Auction S.r.l. (di seguito denominata "ITA").
- 3) Si prevede offerta minima ai sensi dell'art.571 co.2 c.p.c..
- 4) La aggiudicazione resta subordinata alle condizioni previste dagli art. 107 e 108 L.F..
- 5) Il Curatore redigerà avviso di vendita contenente:
 - a) gli elementi indicati dall'art.570 c.p.c.;
 - b) il prezzo base pari a quello indicato conclusivamente nella perizia di stima e la previsione di offerta minima pari al 75% del prezzo base;
 - c) l'indicazione della destinazione urbanistica e, per i fabbricati, degli estremi del permesso di costruire o della concessione in sanatoria già rilasciata, con espresso avvertimento, in mancanza, che, ove ricorrano i presupposti, l'aggiudicatario dovrà presentare a sua cura e spese istanza di sanatoria successiva alla vendita;
 - d) l'indicazione del giorno e dell'ora (individuata necessariamente nel giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte) entro cui possono essere presentate offerte d'acquisto, con l'avvertenza che il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza di tale termine di presentazione avrà luogo l'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse;
 - e) il termine di scadenza della gara;
 - f) La indicazione che l'aggiudicazione resta subordinata alle condizioni previste dagli art. 107 e 108 L.F..
 - g) la denominazione del gestore della vendita come sopra individuato;
 - h) l'indicazione della possibilità di ricevere assistenza per le attività di registrazione all'area riservata per l'utilizzo della piattaforma di gestione della vendita telematica, nonché del supporto tecnico e informativo per la compilazione delle informazioni necessarie, a cura del gestore della vendita e del curatore.
 - i) l'indicazione dell'esistenza di apposita convenzione per la concessione di mutui ipotecari da parte di banche convenzionate, il cui elenco sarà disponibile presso il professionista delegato e presso la Cancelleria del Tribunale.

6) ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

Almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del termine da lui fissato per la presentazione delle offerte, il Curatore pubblicherà l'avviso di vendita con le seguenti modalità:

- a) sul Portale delle Vendite Pubbliche "pvp.giustizia.it" gestito dal Ministero della Giustizia;
- b) sul portale del gestore della vendita, corredato dall'ordinanza di vendita e dalla relazione di stima;

- c) (per estratto, una sola volta) sull'edizione locale di un quotidiano di informazione nazionale avente i requisiti di cui all'art. 490, co.3, c.p.c.
- d) Il Curatore, anche sulla base delle peculiarità del compendio pignorato, potrà attuare forme pubblicitarie facoltative.

7) OFFERTE D'ACQUISTO E CAUZIONE

Salvo i soggetti esclusi per legge, chiunque, è ammesso a presentare offerta, personalmente o a mezzo di procuratore legale, in quest'ultimo caso anche per persona da nominare.

L'offerta comprensiva dei documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del quinto giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica.

L'offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art.571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art.12 del D.M. 32/2015: a) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; b) il numero o ogni altro dato identificativo del lotto; c) l'indicazione del referente della procedura; d) la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita; e) il prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base; f) il termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni; g) l'importo versato a titolo di cauzione; h) la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; i) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste; m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste; n) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovranno essere allegati: a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente; b) documentazione attestante il versamento (separatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico; c) la richiesta di agevolazioni fiscali; d) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

e) se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare; f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; g) se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. h) Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 co.2 D.M. 26.2.2015.

L'offerta di acquisto potrà essere depositata esclusivamente, a pena di inammissibilità, in via telematica, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015, tramite il modulo web "offerta telematica" del Ministero di Giustizia a cui è possibile accedere attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del lotto di vendita presente sul portale del Gestore ovvero sul portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> (che al portale del gestore fa rinvio); si potrà quindi procedere come descritto nel "Manuale utente".

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico

dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5 del D.M. n.32/2015. all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non aprire il file, contenente l'offerta e, restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Eventuali ulteriori offerte presentate dallo stesso offerente successivamente alla prima saranno dichiarate inammissibili. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

8) CAUZIONE E BOLLO

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura "Tribunale di Foggia Sezione Fall. n.65/2017", il cui codice iban sarà indicato nel bando.

A pena di inammissibilità dell'offerta il bonifico con causale "Fallimento n. 65/2017 Tribunale di Foggia, lotto n....., versamento cauzione" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito della somma abbia luogo non oltre il giorno e l'ora fissata per l'udienza di vendita telematica.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato al netto degli eventuali oneri bancari sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it> seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

9) INEFFICACIA DELL'OFFERTA

Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al 75% del prezzo base; c) non accompagnata dalla cauzione di cui al punto che precede.

10) MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il gestore della vendita telematica è la società IT Auction S.r.l. ed il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il curatore fallimentare. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale del gestore.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito del gestore, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato:

- a) verificherà la validità delle offerte;

- b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- c) provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;
- d) i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato Gara e aggiudicazione
- 1) Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.
 - 2) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente anche in caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente.
 - 3) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita.
 - 4) Se, viceversa gli offerenti non diano luogo alla gara, il Curatore aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.
 - 5) La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque), con individuazione della data di inizio e di scadenza, stabiliti in avviso in giorni lavorativi, escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale.
 - 6) Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 3 tre minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 3 (tre) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.
 - 7) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:
 - a) tramite la piattaforma sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Curatore l'elenco delle offerte in aumento;
 - b) il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.
 - 8) Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.
 - 9) L'aggiudicazione definitiva resta comunque subordinata alle condizioni di cui agli artt. 107 e 108 L.F.

11) VERSAMENTO DEL PREZZO E FONDO SPESE

In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del prezzo (detratta la cauzione versata) mediante bonifico sul conto corrente intestato alla procedura, o mediante uno o più assegni circolari intestati alla procedura, nel termine indicato nell'offerta, ovvero in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, escludendosi qualsivoglia rateizzazione del prezzo. Si precisa che il termine per il versamento ha natura perentoria e pertanto non è prorogabile.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere, all'atto del versamento del saldo del prezzo, a depositare un'ulteriore somma di importo pari al 20 % del prezzo di aggiudicazione, per le spese inerenti al trasferimento della proprietà ed agli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita – salvo conguaglio – con le stesse modalità di versamento del saldo del prezzo.

12) ESITO NEGATIVO DELLA VENDITA

Laddove la prima vendita vada deserta, il Curatore procederà con le medesime modalità ai successivi tentativi di vendita senza necessità di ulteriore autorizzazione, ad un prezzo base ribassato per il secondo, il terzo e il quarto tentativo di 1/4 rispetto alla precedente vendita deserta. Dopo l'inutile esperimento di 4 tentativi di vendita senza incanto, il Curatore ne farà relazione al Giudice, evidenziando gli eventuali motivi che abbiano negativamente condizionato i tentativi effettuati e richiedendo gli opportuni provvedimenti per l'ulteriore corso delle operazioni delegate.

13) CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità, o difformità del bene venduto, oneri e spese di qualsiasi genere - ivi compresi ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento dell'immobile o di suoi impianti o di sua certificazione agli atti normativi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

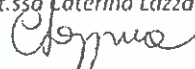
14) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (o altre trascrizioni ad esse equiparabili ai sensi dell'art.586 c.p.c.).

15) Tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile (tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione), sono a carico dell'aggiudicatario. Sarà inoltre a carico dell'aggiudicatario il compenso spettante alla società gestore della vendita.

Dà atto che il presente provvedimento viene depositato in formato analogico (cartaceo), presentando il fascicolo informatico problematiche che impediscono la redazione sulla Consolle del Magistrato del provvedimento e il successivo deposito telematico di esso.

Foggia, 19/4/2024

Il Giudice Delegato
dott.ssa Caterina Lazzara



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

V^o ~~UFFICIO~~ - in Cancelleria

Foggia, 22 APR 2024

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Antonio Carrozzino